

BIBLIOGRAFIA DI ZECHARIA SITCHIN

Se gli antichi Egizi ereditarono il loro sapere dai Sumeri, questi ultimi da chi avevano appreso quelle stesse scienze? Oggi noi sappiamo dov'è iniziata la civiltà e come si è sviluppata, ma resta tuttavia una domanda senza risposta: perché? A questa domanda ha cercato di dare una risposta il professor Zecharia Sitchin durante la sua vita di studioso e ricercatore interamente dedicata alla traduzione delle tavolette di argilla lasciate dai Sumeri e di altri testi antichi, e la tesi alla quale giunge è semplice e sconvolgente.

Come confermano recentissime scoperte, c'è un altro pianeta nel sistema solare. I suoi abitanti, che i Sumeri chiamavano 'Anunnaki' e la Bibbia 'Nefilim', iniziarono a visitare la Terra mezzo milione di anni or sono e il ricordo delle loro gesta è giunto sino a noi attraverso varie strade, ad esempio nei racconti mitologici, nell'Antico Testamento e nel libro di Gilgamesh¹. Alla luce di questa ipotesi, suffragata da anni di studi e ricerche, tradizioni, leggende e ritrovamenti da sempre circondati da un alone di mistero divengono improvvisamente comprensibili. La storia del mondo trova così, secondo il professor Sitchin, una nuova, affascinante chiave di lettura ampiamente spiegata nelle sue numerose pubblicazioni.

CHI E' ZECHARIA SITCHIN. E' stato un eminente orientalista e studioso della Bibbia. Ha dedicato sessant'anni della sua vita alla ricerca e alla traduzione delle tavolette di argilla e di altri testi antichi che identificano gli Anunnaki e il loro pianeta Nibiru. È stato autore di numerosi libri di divulgazione sulla "teoria dell'antico astronauta" come spiegazione dell'origine dell'uomo. Le controverse teorie di Sitchin, basate sulla sua interpretazione dei testi sumeri registrano un sempre maggiore interesse e grande seguito. Egli attribuiva la creazione dell'antica cultura dei Sumeri a una razza aliena detta Anunnaki, proveniente dal pianeta Nibiru, un dodicesimo pianeta del sistema solare.

BIBLIOGRAFIA:

01_ Il Pianeta Degli Dei (The 12th Planet, 1976)

02_ Le astronavi del Sinai (Stairway to heaven, 1983)

03_ Guerre Atomiche Al Tempo Degli Dei (The wars of gods and men, 1985)

04_ La Genesi (Genesis Revisited, 1990)

05_ Gli Dei dalle lacrime d'oro (The Lost Realms, 1990)

06_ Architetti del Tempo (When time began, 1993)

¹ Il libro di Gilgamesh è un ciclo epico di ambientazione sumerica, scritto in caratteri cuneiformi su tavolette d'argilla, che risale a circa 4500 anni fa tra il 2600 a.C. e il 2500 a.C. Esistono sei versioni conosciute di poemi che narrano le gesta di Gilgamesh, re sumero di Uruk, nipote di Enmerkar e figlio di Lugalbanda; quella più conosciuta, la cosiddetta "Epopèa di Gilgamesh" è babilonese. L'Epopèa di Gilgamesh raccoglie tutti quegli scritti che hanno come oggetto le imprese del mitico re di Uruk ed è da considerarsi il più importante dei testi mitologici babilonesi e assiri pervenuti fino a noi. oltre all'edizione principale allestita per la biblioteca del re Assurbanipal e ora conservata nel British Museum di Londra, di quest'opera si possiedono altre versioni più antiche e frammentarie. Tutti i popoli che sono venuti a contatto con il mondo sumerico hanno avvertito la grandezza dell'ispirazione, tanto è vero che tavolette cuneiformi con il testo di Gilgameš sono state trovate in Anatolia, scritte in ittita e hurrita, e in Siria-Palestina. I testi più antichi che trattano le avventure dell'eroe appartengono alla letteratura sumerica e scene dell'epopea si ritrovano, oltre che su vari bassorilievi, anche su sigilli cilindrici del III millennio a.C.

- 07_ La Bibbia degli Dei (Divine Encounters, 1995)
- 08_ Il Codice del Cosmo (The Cosmic Code, 1996)
- 09_ Il Libro perduto del Dio Enki (The Lost Book of Enki, 2001)
- 10_ Spedizioni nell'altro passato (The Earth Chronicles Expeditions, 2004)
- 11_ L'ultima profezia (Journey to the Mythical Past, 2007)
- 12_ Il giorno degli Dei (The End of Days, 2007)
- 13_ Le Cronache terrestri rivelate (The Earth Chronicles handbook, 2009)
- 14_ Quando i Giganti abitavano la Terra (There Were Giants Upon the Earth, 2010)

“Sitchin è stato un grande scienziato e ricercatore, che ha avuto il coraggio di sfidare il conformismo degli archeologi con tante prove che mettono in discussione la versione ufficiale della storia”. L’Editore di Sitchin, Giorgio Gustavo Rosso